La Bollenente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA.

UN NUMERO
CENT. 5.

ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso
lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO
TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte,
come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorché
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi

" 2 per sei mesi

" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per
linea o spazio corrispondente — In terza pa-
gina dopo la firma del Gerente Cent. 50 —
Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti
necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono
presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI
Portici Saracco accanto alla Posta.

PAGAMENTO ANTICIPATO

ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Le vicende di questi giorni e le nostre personali contese con alcuno dei candidati ci tolgono necessariamente, per ragioni di delicatezza, la possibilità di formulare una lista: — mentre non vorremmo che taluna esclusione potesse essere interpretata, per quanto uniforme alla nostra passata condotta, come risultato di rappresaglia personale.

Gli elettori hanno buon senso ed odorato fino. — Essi sceglieranno il meglio dove si trova, e noi c'inchineremo, come sempre, ossequenti al loro verdetto che sarà frutto senza dubbio di un esame coscienzioso e sereno dei meriti di ciascuno.

Consiglio Comunale d'Acqui

Seduta del 25 Luglio 1892, ore 3 pom.

Presiede il Sindaco SEN. SARACCO

Consiglieri presenti: Accusani, Baralis, Borreani, Caratti, Cornaglia, Garbarino, Guglieri, Lupi, Marengo, Morelli, Ottolenghi M. S., Pastorino, Scati, Scovazzi, Sgorlo, Zanoletti F. Zanoletti T.

Scusano l'assenza: Bistolfi, Levi, Ottolenghi Ezechia.

IL SINDACO, premesso che parte della somma da mutuarci per la costruzione dell'edificio Scolastico non occorrerà se non nell'anno entrante, e così gli interessi su tale somma non decorreranno che al 1° Gennaio 93, invita il Consiglio a pronunziarsi di conformità. Così si delibera.

Indi dà facoltà di parlare al relatore del conto 1891.

L'AVV. MARENCO a nome della Commissione dà lettura di un'ampia e diligente relazione, che viene attentamente ascoltata dai Consiglieri. Ricontra l'esattezza delle cifre esposte dalla relazione sindacale nelle varie partite del conto, il relatore tocca di alcuni bisogni della città nostra, quali sarebbero: maggior stanziamento per la pulizia, provvedimenti atti a disciplinare il servizio delle pompe per gli incendi; necessità dell'erezione d'un nuovo Teatro, lavori di fognatura. Termina accennando alla non lontana apertura

del tronco Ovada-Asti, che segnerà un giorno auspicato negli annali della città nostra, e che ricorderà agli Acquesi-gli eccelsi meriti del Senatore Saracco.

IL SINDACO dà atto della forbita relazione, ed invita, a norma di legge, il Consiglio a nominare il Presidente per la discussione del conto. Su proposta di Borreani, viene acclamato Scati, che assume la presidenza, ringraziando il Consiglio, dopo che Sindaco e colleghi della Giunta ebbero pigliato posto tra i Consiglieri.

Aperta la discussione, il Sindaco fa alcune considerazioni sulla destinazione del residuo attivo 1891. L'avviso suo sarebbe di applicare una somma per estinzione parziale del debito incontrato per l'acquisto del fabbricato già Menotti. Altra opportuna somma vorrebbe esser impiegata per riparazione ed adattamenti alle Vecchie Terme, previo naturalmente accordo e concorso dell'Impresa; sarà pure opportuno, a suo avviso, l'aprire un accesso speciale alle Scuole femminili, dalla parte nordica del fabbricato.

Rispondendo poi alle raccomandazioni della Commissione del conto, quanto alla pulizia dice che le cose procedono meglio che in passato, e che molte cose non si possono ottenere stante la struttura speciale della città; sarebbe desiderabile maggiore arrendevolezza per parte dei proprietari; per altro, molti di questi si troverebbero nell'impossibilità di fare altrimenti; deplora che nella città nostra la pulizia, al pari dell'istruzione, siano alquanto, e forse troppo, neglette. Quanto alle pompe per gli incendi, dice che alcune città d'Italia, tra cui Milano, Torino, si distinguono per esser provviste di tutto l'occorrente, mentre per esempio a Roma questo servizio è molto insufficiente. Dice che da noi non mancano gli attrezzi, ma che l'acqua è poca.

Terrà conto delle raccomandazioni nei limiti del possibile. Quanto al Teatro nessuno più si presentò; egli conferma intanto il proposito d'aiutare il costruttore, ma crede non spettarne l'iniziativa al Comune. Circa la fognatura, la pratica è viva; sottoporrà quanto prima alla Giunta due progetti; l'uno per un canale succursale ai piedi della salita del Pallone, l'altro per l'opportuno abbassamento del canale di via de' Ferrai. Ringrazia il relatore delle cortesi parole rivoltegli nell'accennare all'apertura del tronco Ovada-Asti; dice che in quell'epoca il Comune delibererà i modesti festeggiamenti di circostanza, aggiungendo che non si potrebbe ragionevolmente sollecitare dal Governo l'anticipazione dell'apertura, perchè questa sarebbe per esso onerosa. Due anni dopo s'aprirà l'intera linea, per cui disteremo da Genova di soli 52 chilometri. S'augura e spera che

la città nostra ne risenta notevolissimi vantaggi.

SCATI elogia la relazione del medico capo delle Terme, e dice che essa meriterebbe di venir tradotta nelle più importanti lingue, onde sia universalmente conosciuta ed apprezzata l'efficacia della nostra cura Termale. A complemento della relazione stessa occorrerebbe una statistica generale dei curati, anche per stabilire se abbia luogo progresso o stazionarietà di accorrenti. Aggiunge che conviene colla debita prudenza vigilare a che le misure adottate dall'Impresa non sortano effetto d'indurli a far capo altrove. Si rende ragione della delicatezza dell'argomento, ma fa fidanza sul tatto e sull'oculatezza del Sindaco per quelle misure che l'interesse nostro fosse per suggerirci.

LUPI ribadisce l'opportunità di seguire con vigile costanza l'andamento delle Terme. Richiama l'attenzione sull'elevatezza delle tariffe delle operazioni, non credendo d'occuparsi delle altre tariffe. Conviene esservi aumento negli accorrenti, ma non proporzionale a quello di stazioni congeneri. Rileva quindi la necessità di abbassare le tariffe, specialmente quella del bagno semplice, più elevata qui che in ogni altro luogo. Crede perciò indispensabile che il Comune insista presso l'Impresa ed ottenga, all'appoggio anche di reciproche concessioni, in dipendenza delle trattative vertenti. Quanto alla pulizia, constata che la parte inferiore è meno curata della superiore. Vorrebbe migliorato il metodo d'innaffiamento, col dare la preferenza al sistema delle botti, adottate in tutti i centri importanti. Quanto agli attrezzi per l'estinzione incendi, ne riconosce la sufficienza; non approva il modo con cui son tenuti; vorrebbe che si delegasse persona specialmente responsabile. Circa la nuova ferrovia, consente nei concetti del Sindaco, dettati da quel senso d'onestà che tutti gli riconoscono, ma s'augura che si trovi mezzo di rimuovere le difficoltà le quali potrebbero opporsi all'anticipata apertura.

IL SINDACO, quanto alle operazioni Termali, ne rilevò il continuo aumento e non potrebbe scostarsi da quanto è indicato nella sua relazione del conto. Egli procurò sempre che anche le Nuove Terme siano frequentate; così all'inizio ed al termine d'ogni stagione evvi un certo numero di forestieri che dimorano in Acqui, con evidente vantaggio dei cittadini. Dal distinto sanitario che soprassiede alla cura nello Stabilimento in città, si potranno avere le indicazioni accennate. Non sarà per altro facile l'ottenere dagli altri sanitari quei dati che giovino a completare quanto si desidera dagli interroganti.

Conviene sull'elevatezza del prezzo del bagno asserendo anzi che questi

diminuiscono in numero. Pare per altro che ora si accordino facilitazioni per tutti, cittadini o non. Ritournerà volentieri su quest'argomento, perchè è nell'interesse stesso dell'impresa. Circa la pulizia, dice a Lupi che le cose son migliorate, e che spera miglioreranno ancora previa l'opera dell'Agente comunale incaricato. Accenna ad alcuni provvedimenti presi da qualche tempo a questa parte. Conchiude dicendo: — « Ho fede che, compiute le grandi opere in corso, se si vorranno lasciar in disparte i lavori costosi e poco necessari, si potranno molto notevolmente migliorare i servizi locali; conviene non scordare che le sole strade di Moirano e Lussito costarono oltre cento mila lire caduna. Allorché il Comune avrà ultimati i pagamenti delle cospicue opere intrapprese, si troverà mezzo di soddisfare ampiamente le legittime aspirazioni dei cittadini. »

BORREANI associa alle lodi tributate da Scati alla relazione del Medico Capo delle Terme; accenna all'opportunità che la medesima sia licenziata alle stampe, a vantaggio delle nostre Terme ed a lode del Medico stesso. Ha fede nel continuo incremento del numero dei forestieri, e fonda la fiducia sua sul fatto dell'ampliamento notevole dei casini circostanti. Spera che l'Impresa acconsentirà alla riduzione in specie del prezzo del bagno, al quale effetto rivolge analoga raccomandazione al Sindaco.

IL SINDACO consente nell'opportunità di pubblicare la relazione del Medico Capo

SCATI dice, che, seguendo l'esempio degli altri importanti Stabilimenti, converrebbe dare la più ampia pubblicità alle tabelle degli accorrenti. Rivolge in proposito caldo eccitamento al Sindaco ed alla Giunta, cui invita a valersi, ad opportunità, di pubblicazione periodica, dalla quale appaiono tutti indistintamente coloro che accorrono alle nostre Terme. Pigliando poi argomento da quanto si disse dei festeggiamenti che accompagneranno l'apertura del tronco Ovada-Asti, vorrebbe che quelli consistessero in qualche cosa che rivesta carattere stabile e duraturo. Accenna ad alcune città, quali Asti e Tortona, in cui s'impiantarono musei, che se non saranno cospicui per mole, debbonsi considerare opere pregevoli. Altrettanto si potrebbe fare nella città nostra. — E' d'avviso che questo sarebbe uno dei migliori mezzi di solennizzare un avvenimento tanto grato, tramandandone sì proficuamente la ricordanza.

Il Sindaco fidando nella competenza di Scati in tali argomenti, lo invita a formulare analoga concreta proposta. E' certo d'interpretare il pensiero dei colleghi della Giunta, nel proporre che i festeggiamenti rivestano essenzial-